

COMUNICATO STAMPA

**INTESA SANPAOLO PER L'IDROGENO PULITO:
PRIMA BANCA ITALIANA AMMESSA
ALLA EUROPEAN CLEAN HYDROGEN ALLIANCE
DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

- L'Alleanza punta a creare le basi per un'ambiziosa diffusione delle tecnologie legate alla produzione di idrogeno da fonti rinnovabili o a bassa emissione di carbonio entro il 2030.
- Per perseguire obiettivi concreti, l'Unione Europea stima che saranno necessari investimenti per circa 430 miliardi di euro.
- Le imprese potranno ricevere contributi a fondo perduto e finanziamenti sia dall'UE sia dai Governi nazionali, in esenzione alle normative sugli aiuti di stato e fino alla copertura complessiva del 100% dei costi ammissibili entro i limiti del *funding gap*.
- Mauro Micillo: *“Siamo convinti di poter contribuire in modo rilevante ai tavoli di lavoro della European Clean Hydrogen Alliance e consentire alle imprese europee di cogliere le opportunità di un settore in pieno sviluppo”*.

Milano, 22 giugno 2021 – Intesa Sanpaolo è la prima banca italiana e una delle prime sei in Europa a essere ammessa alla **European Clean Hydrogen Alliance (ECHA)** della **Commissione Europea**.

L'**Alleanza per l'idrogeno pulito** punta a creare le basi per un'ambiziosa diffusione delle tecnologie legate alla produzione di idrogeno da fonti rinnovabili o a bassa emissione di carbonio entro il 2030, riunendo attorno a tavoli di lavoro e *forum* periodici i più importanti attori industriali e finanziari del continente.

Con il contributo delle iniziative organizzate dall'**Alleanza**, l'**Unione Europea** intende assumere la *leadership* globale del settore, con l'obiettivo di mantenere l'impegno per il raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2050, come previsto dallo **European Green Deal**.

L'idrogeno è un gas rispettoso del clima perché non contiene carbonio e, se utilizzato per produrre energia, non emette CO2.

L'idrogeno è anche un vettore energetico, perché può essere utilizzato per immagazzinare l'energia prodotta da fonti rinnovabili non programmabili e intermittenti come sole e vento, per poi essere riconvertito in energia quando necessario, oppure utilizzato come materia prima in diversi processi chimici per l'industria e l'agricoltura, o ancora per l'alimentazione di trasporti pesanti, in futuro anche nell'aviazione.

L'idrogeno pulito offre inoltre una soluzione pratica per decarbonizzare i processi industriali e i settori economici in cui la riduzione delle emissioni è sia urgente che difficile da ottenere.

Attualmente l'impiego dell'idrogeno è frenato dagli alti costi legati alla produzione, ma le economie di scala che deriveranno dall'industrializzazione dei processi e le economie di apprendimento collegate ai volumi di produzione cumulata promettono un *break-even* già nel 2030.

Solitamente i cicli di investimento nel settore dell'energia e delle relative infrastrutture hanno una durata superiore ai 25 anni, ma grazie alla **European Clean Hydrogen Alliance** verranno identificate le migliori opzioni su cui investire e sarà possibile un abbattimento significativo dei tempi.

Per perseguire obiettivi concreti per la produzione e la commercializzazione di idrogeno pulito entro il 2030, l'UE stima che saranno necessari investimenti per circa 430 miliardi di euro.

Tavole rotonde dell'**Alleanza** divise per gruppi tematici opereranno per sostenere l'aumento della produzione e della domanda di idrogeno pulito, coordinare le azioni necessarie a far crescere filiere oggi ancora non industrializzate e coinvolgere la società civile.

Intesa Sanpaolo ha partecipato attivamente al programma della **Commissione Europea IPCEI (Important Project of Common European Interest)** fin dalla sua presentazione nel 2019, ponendo particolare attenzione al primo dei grandi progetti in partenza, dedicato alla filiera dell'idrogeno pulito.

Intesa Sanpaolo si è inoltre impegnata a facilitare l'accesso delle imprese al **programma IPCEI** e ha in corso iniziative volte a verificare la sostenibilità finanziaria dei loro progetti.

Con il **programma IPCEI**, le imprese europee che presenteranno progetti legati alla produzione, allo stoccaggio, all'utilizzo e alla commercializzazione

dell'idrogeno pulito potranno ricevere contributi a fondo perduto e finanziamenti sia dall'UE sia dai **Governi nazionali**, in esenzione alle normative sugli aiuti di stato e fino alla copertura complessiva del 100% dei costi ammissibili entro i limiti del *funding gap*.

“L'idrogeno pulito è la chiave per accelerare la transizione energetica di molti settori produttivi e consentirà di applicare l'economia circolare a contesti oggi impensabili, con indubbi benefici ambientali e importanti ricadute sociali” – afferma **Mauro Micillo, Chief della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo**. *“La tecnologia va sviluppata, industrializzata e resa via via sempre più efficiente e conveniente. L'Unione Europea è fortemente decisa a diventare leader industriale a livello mondiale in alcuni settori tecnologici chiave, come l'idrogeno. La European Clean Hydrogen Alliance, alla quale Intesa Sanpaolo è stata recentemente ammessa, ha la missione di attuare la nuova strategia europea per l'idrogeno e costruire una serie di progetti per aumentare la produzione e la domanda di idrogeno pulito. Siamo convinti di poter contribuire in modo rilevante ai tavoli di lavoro dell'Alleanza e consentire alle imprese europee di cogliere le opportunità di un settore in pieno sviluppo”*.

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è la principale Banca in Italia e una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, gestione del risparmio, asset management e assicurativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo conta circa 13,5 milioni di clienti in Italia, serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali, e 7,1 milioni di clienti all'estero, dove è presente con banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale, Medio Oriente e Nord Africa e con una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 25 Paesi. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di 6 miliardi di euro destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per 1,5 miliardi di euro di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli, Vicenza e prossimamente Torino.

Sito internet: group.intesasanpaolo.com | News: <https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news> | Twitter: @intesasanpaolo | Facebook: @intesasanpaolo | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Instagram: @intesasanpaolo

Media Relations

Intesa Sanpaolo

Corporate & Investment Banking and Governance Areas

posta@intesasanpaolo.com

www.intesasanpaolo.com/it/news

Sito internet: group.intesasanpaolo.com | **News:** <https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa>

Twitter: @intesasanpaolo | **Facebook:** @intesasanpaolo |

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | **Instagram:** @intesasanpaolo